



AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'
Servizio politiche di genere e Pari Opportunità

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 03 del 28/10/2023

Oggetto: Decisione a contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma Appalti e Contratti in uso al Comune di Napoli, per garantire la continuità delle attività svolte presso la casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori "Casa Fiorinda" fino al 31/05/2024, nell'ambito del progetto POC_NA_1.3.1.h "Casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori – Casa Fiorinda e dintorni" - finanziato nell'ambito del Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 - alla Dedalus società cooperativa sociale - con sede in Napoli alla Piazza Enrico De Nicola n. 46 – Cap 80143 – Codice fiscale 03528720638 P.IVA 03528720638.

Assunzione impegno di spesa di € 144.083,10 IVA inclusa al 5%, di cui € 137.222,00 imponibile e € 6.861,10 IVA, sul Capitolo di spesa 198300, codice di bilancio 12.04-1.03.02.99.999, Bilancio 2023.

CUP B69G23000030006 – CIG A024261BEA - Codice Gara G00507



Il Dirigente del Servizio Politiche di genere e Pari Opportunità

PREMESSO CHE:

- con Decisione C. (2015) 4998 del 14 luglio 2015 la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 – 2020 (PON Metro);
- con delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. n. 302 del 28/12/2016 è stato approvato il Programma Azione Coesione Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro), riguardante le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate, e finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo programma operativo nazionale co-finanziato dai fondi SIE;
- il POC Metro è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana identificata già dal PON Metro nel Comune capoluogo della Città Metropolitana e condivide il medesimo impianto organizzativo e di funzionamento (procedure di gestione e controllo, incluse le modalità per il monitoraggio, la rendicontazione delle operazioni, lo scambio elettronico dei dati e il circuito finanziario) dell'omologo Programma finanziato da risorse comunitarie;
- nell'Atto di Delega del 20/10/2017 l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Napoli prevedono, tra le funzioni delegate, la selezione delle operazioni che includono la verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;
- il Programma si pone in funzione complementare e sinergica rispetto al PON Metro, finanziando per una quota indicativamente pari al 60% delle risorse complessivamente disponibili interventi coerenti con il programma comunitario, ai fini di un rafforzamento della loro efficacia e del conseguimento di un maggior livello di efficienza nella relativa esecuzione finanziaria, da ottenere anche ricorrendo all'utilizzo di modalità di finanziamento in overbooking;
- la strategia del Programma complementare si declina a livello operativo in tre differenti ambiti prioritari di intervento:

AMBITO	FINALITÀ
Ambito I – Azioni complementari alla strategia del PON Metro	Finanziamento di operazioni coerenti e/o complementari all'impianto strategico del PON Metro aventi ad oggetto interventi in materia di agenda digitale, mobilità sostenibile, efficienza energetica ed inclusione sociale di



	cui agli OT2, OT4 e OT9
Ambito II – Progetti pilota	Finanziamento di progetti pilota di area vasta e di interventi di sistema a supporto della rete delle città metropolitane.
Ambito III – Assistenza tecnica	Finanziamento di attività di Assistenza Tecnica e supporto a scala centrale e territoriale funzionali all’attuazione del Programma, nonché di azioni di sistema finalizzate alla elaborazione di approfondimenti tematici ed alla condivisione di competenze specifiche e strumenti funzionali all’attuazione delle politiche di sviluppo urbano

- in data 09 novembre 2017 è stata sottoscritta la Convenzione (Atto di delega) tra l’Organismo Intermedio e l’Agenzia per la Coesione Territoriale per la gestione di una dotazione finanziaria pari ad € 20.500.000,00 (di cui € 20.000.000,00 per l’Ambito I e € 500.000,00 per l’Ambito III);
- con delibera di Giunta Comunale n. 128 del 30/04/2020 è stato individuato il Dirigente della U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione quale responsabile dell’Organismo Intermedio del PON Metro 2014-2020;
- il Direttore Generale con Disposizione n. 2 del 12/01/2022 ha istituito il Servizio Politiche di Coesione e PNRR, nel quale sono confluite tutte le funzioni assegnate alla UOA Attuazione delle Politiche di Coesione;
- con Decreto del 17/02/2022 il Sindaco ha costituito, ai sensi dell’art. 23 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, l’Unità Organizzativa Autonoma denominata Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, per l’espletamento, tra l’altro, delle azioni di coordinamento nello svolgimento delle attività gestionali inerenti le Politiche di Coesione, ivi compresi i Programmi di finanziamento a gestione diretta ed in particolare dei seguenti:
 - 1) Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 – 2020 (PON Metro);
 - 2) Programma Azione Coesione Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020 (POC Metro)
- con nota alct.AICT.Registro Ufficiale.U.0011242.26-08-2021 l’Agenzia per la Coesione Territoriale, facendo seguito alla Delibera CIPESS n. 33 del 29 aprile 2021, recante la Modifica del Programma operativo complementare (POC) di azione e coesione Città metropolitane 2014-2020, approvato con delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016, ha comunicato l'ammontare delle risorse finanziarie del POC Città Metropolitane 2014-2020, destinate al finanziamento degli interventi di competenza, in variazione alla comunicazione di cui alla nota alct.AICT.RegistroUfficiale.U.0011757 del 15 luglio 2019;
- la dotazione finanziaria in capo all’Organismo Intermedio di Napoli assegnati al Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 vede per



- l'Ambito I – Azioni complementari alla strategia del PON Metro 2014 - 2020 € 34.000.000,00;
- con disposizione n. 8 del 04/04/2023 il responsabile dell'Organismo Intermedio ha approvato il Nuovo Piano Operativo 6.0 del POC Metro 2014 - 2020 della Città di Napoli, contenente le schede progetto degli interventi che si intende realizzare nell'Ambito I del POC, tra cui l'intervento denominato *POC_NA_1.3.1.h "Casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori – Casa Fiorinda e dintorni."*;
 - il progetto è stato ammesso a finanziamento con Disposizione del Responsabile dell'Organismo Intermedio n. 9 del 05/04/2023, per un importo di € 447.816,73 così ripartiti:
 - Linea attività *Abitare in Fiorinda* per € 152.816,73;
 - Linea attività *Abitare nei dintorni* per € 295.000,00.
 - l'Amministrazione Comunale, infatti, in questi ultimi anni ha promosso un programma di interventi a sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori attraverso la creazione della rete dei servizi territoriali, dei Centri Antiviolenza e dei servizi di Accoglienza residenziale;
 - l'Accoglienza residenziale avviene in strutture ad indirizzo segreto (c.d. Case Rifugio) presso le quali le donne vittime di violenza trovano un luogo protetto dove viene offerta una residenza temporanea che consente loro di mettersi in sicurezza rispetto ad una violenza fisica, psichica, sessuale e/ o economica subita o minacciata, in modo da scongiurare alla radice il pericolo di una *escalation* che rischia di sfociare nell'ennesimo femminicidio;
 - l'obiettivo della Casa di Accoglienza è il recupero delle donne mediante un percorso di fuoriuscita dalla violenza attraverso il recupero dell'autostima, dell'immagine del sé e del senso di efficacia personale inevitabilmente compromesso dalla violenza, con lo scopo finale del raggiungimento dell'autonomia personale e dell'integrazione nelle varie realtà sociali;
 - come detto, l'accoglienza in strutture residenziali per donne vittime di violenza si attiva quando la permanenza della persona nel proprio domicilio o all'interno del proprio nucleo familiare non appare più possibile, essendosi verificato un grave pericolo per l'integrità psico-fisica della donna medesima;
 - in tale ottica, con risorse a valere sul PON/POC Metro 2014-2020 è stato finanziato il progetto "A.B.I.T.A.R.E. (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda", che si è inserito perfettamente nel piano di azioni immaginate dall'Amministrazione Comunale; esso, infatti, mira a sistematizzare la riduzione del numero di persone con particolari fragilità sociali ed economiche che hanno necessità di essere supportate per il superamento anche del disagio abitativo; in particolare, risponde alla necessità delle donne vittime di violenza che, per la gravità degli eventi, non hanno potuto elaborare una propria linea di difesa dal maltrattante e



che hanno come necessità primaria quella di allontanarsi dai luoghi del conflitto e dei maltrattamenti;

- le attività cardine dell'affidamento hanno riguardato:
 - diffusione dei risultati delle attività
 - gestione della residenzialità
 - attività di supporto psicologico, legale, sociale e lavorativo per l'autonomia e l'emancipazione
 - attivazione di reti territoriali di supporto
 - valutazione degli interventi progettuali a favore delle donne
- le suddette attività sono state garantite fino al 31/10/2023 a seguito di procedure ad evidenza pubblica e, in ultimo, data l'esiguità delle risorse disponibili, ad affidamenti diretti nel rispetto del principio di *rotazione*;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025, in sede di assestamento generale di bilancio, con delibera di variazione, il servizio PNRR e Politiche di coesione ha iscritto sul Bilancio 2023, il Capitolo di Entrata 404787 e il relativo sul Capitolo di spesa 198300 per l'importo di € 447.816,73 pari alle somme del POC METRO 2014-2020, di cui € 152.816,73 destinate all'Accoglienza in Casa Fiorinda;
- il suddetto Servizio ha accertato sul Capitolo di entrata 404787 l'intero importo con atto di accertamento 7151/2023;
- l'imminente scadenza della precedente gestione, non ha consentito l'avvio di procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo affidatario delle attività di Casa Fiorinda a decorrere dal 01/11/2023;

POSTO CHE:

- il servizio in questione non può essere soggetto a interruzione in quanto trattasi di attività essenziale e indispensabile a tutela dei diritti costituzionalmente garantiti alla vita e all'integrità personale della donna nonché anche a tutela di eventuali figli minori, vittime, nella migliore delle ipotesi, di *"violenza assistita"*;
- lo scrivente Ufficio, ha pertanto valutato di attingere al recente elenco approvato di *Enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza - Case di accoglienza per donne maltrattate - codice SRS 14 autorizzati al funzionamento e accreditati - idonei alla stipula di convenzioni per il triennio 2023-2025, nell'ambito della linea di attività Abitare nei Dintorni del progetto PON Metro "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda"*, giusta Disposizione Dirigenziale n. 34 del 12/05/2023 -DISP\2023\2632 del 16/05/2023, per un affidamento diretto delle attività *de qua* ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;



- con la predetta Disposizione, infatti, è stata effettuata la presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione - come da verbali acquisiti dal Servizio - che riportano l'esito delle operazioni di valutazione come segue:

	Denominazione Ente	C.A.D.M.	Punteggio
1	Cooperativa Dedalus	Casa "Karabà"	82,67
2	Cooperativa EVA	Casa "Lorena"	68,67
3	Consorzio Matrix	Casa "Fiori nel deserto"	66,33
4	Cooperativa EVA	Casa "Eva"	65,07
5	Cooperativa Spazio Donna	C.A.D.M.	64,00
6	Demetra Società Cooperativa Sociale	"Casa di Accoglienza per donne maltrattate Antonella Russo"	61,67
7	Organizzazione di volontariato "Spazio Donna"	Casa "Aurora"	61,00
8	Associazione V.E.R.I.	"La casa di V.E.R.I."	60,33
9	Cooperativa Marinella	Casa "Siamo qui"	57,00
10	Cooperativa Marinella	Casa "Terra mia"	57,00
11	Cooperativa Marinella	Casa "Vivere"	56,67
12	Cooperativa Xenia	Casa "I sentieri di Artemide"	56,00
13	Cooperativa "Casa di Marinella" O.N.L.U.S.	"La casa di Marinella"	55,00
14	La Goccia Società Cooperativa Sociale	"Casa rifugio Alice"	55,00
15	Cooperativa iCare	Casa "Villa fiorita"	55,00
16	Cooperativa "Accoglienza Vincenziana"	Casa "Giuditta"	55,00

- la prima Cooperativa in elenco, Dedalus, affidataria anche della prima edizione del progetto PON Metro 2014-2020 "A.B.I.T.A.R.E. (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda" ha mostrato grandi capacità organizzative e gestionali relativamente alla casa di accoglienza comunale;
- in tale gestione, la Dedalus Società cooperativa sociale ha svolto la prestazione oggetto del contratto con particolare perizia e conoscenze altamente tecnico-specialistiche delle procedure attivate e degli strumenti nell'ambito dell'accoglienza residenziale, con particolare riferimento alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori, garantendo nel contempo il rispetto dei tempi e dei costi pattuiti dai precedenti appalti, e, di conseguenza, l'esecuzione "a regola d'arte" della prestazione, giuste relazioni periodiche di accertamento attestanti la regolare esecuzione;
- la Dedalus Società cooperativa sociale ha, per l'effetto, posto in essere una prestazione di elevata qualità data la consolidata esperienza nel campo *de quo* e nei rapporti con questo Ente, tale da assicurare altresì la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;



DATO ATTO CHE:

- l'art. 17 comma 1, D.Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17 comma 2, D.Lgs. 36/2023, prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi dell'art. 25 comma 2, D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- il presente procedimento, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - realizzazione delle attività di accoglienza residenziale presso la casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori "Casa Fiorinda" fino al 31/05/2024, nell'ambito del progetto *POC_NA_I.3.1.h "Casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori – Casa Fiorinda e dintorni"* - finanziato nell'ambito del Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020;
 - Importo del contratto: € 137.222,00 oltre IVA al 5% pari ad € 6.861,00, per un importo complessivo pari ad € 144.083,10;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante Comune di Napoli corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;



- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO

- preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria per il settore di riferimento delle attività del presente affidamento;

APPURATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, lettera b) dispone, che le stazioni appaltanti procedono all'*"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di



negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO

- che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00, per cui questo Servizio è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006, e, pertanto, si procederà sulla piattaforma Appalti e Contratti in uso al Comune di Napoli;
- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

PRECISATO CHE

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva stante l'affidamento diretto e la solidità e l'esperienza pluriennale nel settore della società affidataria;

PRESO ATTO CHE:

- con nota PG/2023/858844 del 24/10/2023 lo scrivente Servizio invitava la Dedalus società cooperativa sociale a presentare la propria migliore offerta per garantire le attività del progetto *“Casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori – Casa Fiorinda e dintorni”* fino al 31/05/2024;
- la Cooperativa sociale, con PEC del 26/10/2023 acquisita al Protocollo Generale dell'Ente con PG\2023\867919 in pari data, ha proceduto alla formulazione dell'offerta dichiarando la propria disponibilità ad effettuare la prestazione richiesta attraverso l'impiego di un gruppo di lavoro idoneo a quanto richiesto fino al 31/05/2024 per un importo pari a € 144.083,10 Iva inclusa e che tale importo risulta essere congruo e coerente per le prestazioni richieste, come da accettazione del preventivo PG\2023\871696 del 27/10/2023;
- la Dedalus società cooperativa sociale, con nota acquisita al PG\2023\873330 del 27/10/2023 ha trasmesso, altresì:
 - la dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D. Lgs. n. 36/2023 e di regolarità nel versamento dei tributi locali di cui al Programma 100;



- la dichiarazione relativa al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- copia sottoscritta – dal legale rappresentante – del “Patto di Integrità” approvato con D.G.C. n. 797 del 03/12/2015, volto a prevenire il fenomeno corruttivo e ad affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento ed ha contestualmente dichiarato di aver preso visione del Codice di Comportamento del Comune di Napoli in conformità al disposto del D.P.R. 62/2013;
- gli esiti dei controlli effettuati per la verifica dell'insussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché della regolarità del DURC sono positivi, come risulta dagli atti di ufficio;
- relativamente alla regolarità del programma 100 si è ricorso alla banca dati pubblicata nell'Intranet comunale;
- con nota Prot. PR_PR_NAUTG_Ingresso_0384832_20221201 è stata trasmessa alla Banca Dati Nazionale Antimafia la richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 per la società affidataria per la quale si è ancora in attesa di riscontro;
- ai sensi del Protocollo di legalità in materia di appalti viene espressamente prevista, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale qualora dalle verifiche effettuate dalla Prefettura siano acquisite informazioni antimafia di natura ostativa;
- per l'unicità della prestazione non si ritiene opportuno procedere alla suddivisione in lotti;
- non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario redarre il DUVRI;

Ritenuto, quindi, necessario procedere con speditezza, mediante l'utilizzo di una procedura trasparente e semplificata per i motivi sopra considerati, all'affidamento alla Dedalus società cooperativa sociale delle attività in parola per un importo di € 144.083,10 Iva inclusa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 36/2023 non sussistono o comunque sono state adottate misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse;



- il presente provvedimento rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art.147 bis comma 1 del citato decreto come modificato e integrato dal D.L. n.174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt.13 comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;
- l'istruttoria ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.241/1990 necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che lo adotta;
- il presente documento non contiene dati personali;
- il codice CIG riportato in oggetto è stato rilasciato dall'ANAC per il tramite la piattaforma telematica "Appalti e Contratti";

VISTI:

- il D.Lgs. 36/2023 "Nuovo Codice Appalti";
- dell'art. 163 co. 5 del TUEL
- il D.Lgs. 267/2000 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, e in particolare gli artt. 107, 183 e 192;
- la L.241/1990;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 165/2001;
- la Deliberazione di G.C. 146/2016 recante le modalità e le procedure di stipula dei contratti;
- il "Patto d'integrità per l'affidamento di commesse", approvato con la D.G.C. n. 797 del 03/12/2015;
- il nuovo Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di C.C. n. 22 del 09/10/2020;
- la deliberazione C.C. n. 27 del 15/05/2023 di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025
- la deliberazione C.C. n. 42 del 4/7/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- la deliberazione G.C. n. 238 del 18/07/2023 di approvazione del P.I.A.O. 2023-2025;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 31.07.2023 con la quale si è provveduto all'assestamento generale di bilancio 2023-2025 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti, altresì gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-24, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;



Attestato che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 8, 23, comma 1, e 37 comma 1 del d.lgs. 33/2013, e art. 1, comma 32, della Legge n. 190/12, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Napoli.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **Procedere**, mediante affidamento diretto, ex art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 per garantire la continuità delle attività svolte presso la casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori "Casa Fiorinda" fino al 31/05/2024, nell'ambito del progetto POC_NA_I.3.1.h "Casa di accoglienza comunale per donne maltrattate e loro figli minori – Casa Fiorinda e dintorni" - finanziato a valere su fondi del Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 - alla Dedalus società cooperativa sociale - con sede in Napoli alla Piazza Enrico De Nicola n. 46 – Cap 80143 – Codice fiscale 03528720638 P.IVA 03528720638;
- **Stabilire** che il valore del contratto di appalto avente ad oggetto l'acquisizione dei servizi *de quo*, è pari € 144.083,10 IVA inclusa al 5%;
- **Impegnare** a norma dell'art. 163 co. 5 del TUEL a favore della Dedalus società cooperativa sociale - con sede in Napoli alla Piazza Enrico De Nicola n. 46 – Cap 80143 – Codice fiscale 03528720638 P.IVA 03528720638, la somma complessiva di € 144.083,10 IVA inclusa al 5%, di cui € 137.222,00 imponibile e € 6.861,10 IVA, sul cap. 198300, codice di bilancio 12.04-1.03.02.99.999, Bilancio 2023;
- **Approvare** il piano economico presentato dalla Dedalus società cooperativa sociale con la proposta di offerta *PG\2023\867919 del 26/10/2023* quale budget delle attività affidate con il presente atto, che si allega quale parte integrante;
- **Dare atto** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs. 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs.126/2014;
- **Prendere atto** dell'esito positivo dei controlli effettuati per la verifica dell'insussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D. Lgs. n. 36/2023, dell'esito regolare del DURC e della regolarità nel versamento dei tributi locali di cui al Programma 100, come risulta dagli atti di ufficio;
- **Prendere atto, altresì**, che con nota Prot. PR_PR_NAUTG_Ingresso_0384832_20221201 è stata trasmessa alla Banca Dati Nazionale Antimafia la richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 per la società affidataria per la quale si è ancora in attesa di riscontro;



- **Precisare** che, ai sensi del Protocollo di legalità in materia di appalti, è prevista, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale qualora dalle verifiche effettuate dalla Prefettura siano acquisite informazioni antimafia di natura ostativa;
- **Precisare, altresì**, che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui gli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023 con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs.33/2023, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O.e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella pagina web del Comune di Napoli denominata "Delibere a contrarre (nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara)" e si effettueranno tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. 36/2023;
- **Nominare** quale Responsabile del procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti la Dott.ssa Francesca Carbonelli, Istruttore Direttivo Economico Finanziario del Servizio Politiche di genere e Pari Opportunità;
- **Autorizzare**, data l'urgenza, l'avvio anticipato delle attività nelle more della sottoscrizione del contratto;
- **Rinviare** a successivi atti la creazione del FPV per permettere la corretta imputazione di quota parte della spesa sul 2024 in base all'esigibilità della stessa.

Si allegano i seguenti documenti costituenti parte integrante del presente atto:

- Offerta tecnica PG/2023/867919 del 26/10/2023;*
- Scheda Fornitore piattaforma Appalto e Contratti*
- DURC in corso di validità*
- Patto di integrità*

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente del Servizio Politiche di genere e Pari
Opportunità
Dott. Sergio Mazzocca

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82.2005.